

In prima pagina il quotidiano «Città di Caxias», del 28 giugno 1915, diretto dall'immigrato italiano E. Scorza, critica gli immigrati austriaci G. Andreatti e Giovanni Fronchetti, responsabili dei giornali «*Il Trentino*» e «*Il Colono Italiano*».

Il «Colono Italiano» e i sentimenti della colonia italiana

Con meraviglia di tutti e nostra stessa vediamo che il periodico dell'agente consolare austriaco, D. Fronchetti, che si pubblica nella vicina, laboriosa Garibaldi continua a portare il nome di «Colono Italiano» e nelle sue colonne gonfiare l'azione delle truppe del suo imperiale signore a detrimento delle nostre milizie invadenti, che con l'odio nel cuore e la ferrea forza del braccio e l'indomito loro ardire avanzano in territorio nemico, per piantare sulla torre di S. Giusto il fatidico tricolore, che i due compari — D. Fronchetti e Dr. Andreatti — aborriscono tanto. Ma malgrado i due messeri si siano messi d'accordo sulla pubblicazione di falsi bollettini austriaci, snaturando impudentemente l'azione vittoriosa delle truppe italiane, la bandiera d'Italia, dei Savoia sventolerà magnifica al sole liberatore delle terre irredente, che il capriccio e l'arbitrio di Napoleone disgiunse dai loro confini naturali, per assegnarle ad un despota che vi regnò e regna da tiranno, calpestando oggi, più che sempre, ogni sentimento umano; facendo vigere su quelle terre nostre il rigime del terrore che bande di feroci assassini e di volgari predoni—vere reclute delle imperiali galere—vi esercitano impunemente, perché aizzati dai fedelissimi sgherri del re imperatore.